



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 18 del 11/03/2021

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER LA PRIORITÀ DI VACCINAZIONE AI DISABILI GRAVI PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GRUPPO CONSILIARE MISTO VALENTINA TOMIROTTI

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **undici** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **7** dell'ordine del giorno

Riprende la Presidenza del Consiglio Comunale Mari Roberto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Tomirotti”.

TOMIROTTI: “ Io chiedo che il punto all’ordine del giorno venga dato per letto, però mi permetto di fare un commento su questa situazione, che improvvisamente si è evoluta in queste ultime ore. Quasi con effetto premonitore, debbo dire, il nostro ordine del giorno ha acceso l’interesse sul tema quotidiano, che ormai si trascina da troppo tempo. È notizia di giornata infatti che a livello ministeriale la situazione vaccinale per persone con fragilità si sta muovendo verso una soluzione, ma sappiamo benissimo che sarà solo garantito quando effettivamente partiranno le prenotazioni. Occorre inoltre anche non tralasciare che poi vi è il passaggio tramite Regione e quindi poi territoriale. Non è quindi in discussione minimamente l’efficacia di questo punto all’ordine del giorno sull’importanza che deve garantire per il nostro territorio e non solo il tema delle vaccinazioni per le persone con fragilità. Un’altra cosa certa è che il Piano vaccinale regionale attingerà dalle liste di utenti fragili che hanno avuto a che fare con la Regione Lombardia tramite le domande di sostegno economico denominate “B1” e “B2”; domande che, premetto, non sono un qualcosa di obbligatorio, quindi non tutta la popolazione fragile viene inserita in quelle liste. Questo anche perché rientrano, ad esempio, parametri come il modello Isee, quindi parametri economici. Possiamo perciò dire che di fatto questo parametro può tagliare una fetta di partecipanti. Esclude quindi da questo automatismo vaccinale una bella fetta di popolazione fragile, che deve essere informata con un passaggio alternativo, quindi iscriversi tramite il proprio medico di base, includendo i propri caregiver e quindi allungando i tempi, di fatto. L’argomento vaccini, per le persone con disabilità o fragilità, continua ad essere quindi un tema fondamentale da portare avanti in egual modo, proprio come enunciato su questo punto all’ordine del giorno”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La discussione è aperto. La parola al capogruppo della Lega, Monica Buoli. Prego!”.

BUOLI: “ In premessa volevo innanzitutto dire, come già detto prima dal consigliere Valentina Tomirotti, che in questo momento è giusto stare uniti e remare tutti dalla stessa parte in quanto, sinceramente, la situazione è parecchio difficile. Ribadendo che in un momento come questo è importante stare uniti e che la situazione è anche in costante e continua evoluzione, come da lei poi premesso prima di presentare l’O.d.G., dico che portiamo a conoscenza del Consiglio e dei cittadini di Porto Mantovano e della Provincia di Mantova quanto segue. È stato siglato un accordo con Anfaas e con le altre Associazioni del territorio per la somministrazione nelle strutture di riferimento. Ci si recherà infatti con i camper in loco per proteggere ed effettuare le vaccinazioni senza esporre i soggetti fragili ad inutili rischi. A tal proposito, il Piano vaccinale è già stato ultimato domenica per quanto riguarda la struttura de “La Casa del Sole”. Sta partendo anche il Piano per i disabili del “Percorso Delfino” e di tutte le altre strutture, che adesso non elencherò per motivi di tempo e di spazio. È stata data la priorità a chi vive e frequenta le strutture, in quanto sono i soggetti più a rischio e non possono scegliere autonomamente di proteggersi dal contagio.

Per quanto riguarda le persone non frequentanti le strutture, si sta predisponendo il tutto e verranno sottoposte quanto prima alla somministrazione, subito dopo aver terminato coloro che appunto frequentano le strutture.

Queste notizie le ho ricevute con una semplice telefonata alla ASST. Si tratta delle ultime novità di questi giorni e in particolare, come premesso prima da Valentina, occorre dire che sia a livello regionale – in questo caso io ho parlato della nostra Provincia, ma sono sicura che anche sul resto del territorio lombardo si sta procedendo nella stessa maniera – che a livello nazionale c'è finalmente una sinergia e quindi tutte queste disposizioni verranno prese a livello di tutto il Paese. A tale riguardo, infatti, io vorrei proporre al consigliere Tomirotti due emendamenti. Il primo emendamento è una aggiunta, che adesso leggerò e che se lei accetterà dovrebbe essere inserita praticamente alla fine delle premesse, quindi prima di *“Il Consiglio Comunale di Porto Mantovano chiede”*. Parto con la lettura.

“È notizia di questi giorni che grazie all'impegno del Ministro per le Disabilità, la leghista Erika Stefani, che ha fatto propri gli appelli delle Associazioni e delle famiglie dei disabili, i soggetti fragili, che non erano considerati prioritari nei primi Piani vaccinali, saranno aggiornati e le raccomandazioni che stabiliscono le priorità nell'accesso dei vaccini saranno esplicitate. Tra le categorie con accesso prioritario quelle delle persone con disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104. La scelta ora è diventata pertanto nazionale, come annuncia il Ministro Stefani”.

Il secondo emendamento riguarderebbe invece la totale cancellazione da: *“Il Consiglio Comunale incarica”* fino alla fine, quindi del secondo paragrafo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, consigliere Tomirotti!”.

TOMIROTTI: “ Parto dall'ultimo emendamento, che non accetteremo assolutamente. La Conferenza dei Sindaci quindi rimane perché, a maggior ragione in questo secondo frangente, l'unione di più Sindaci dentro ad un territorio allargato può essere utile nella progettualità perché questo Servizio Nazionale non lasci indietro nessuno. La Conferenza dei Sindaci sarà un valore aggiunto e una garanzia, ma soprattutto una opportunità di monitoraggio. Questo emendamento, per quanto ci riguarda, non sarà accettato.

Per quanto riguarda il primo emendamento, praticamente di fatto è quello che sono andata a raccontare io nel commento di questa sera. Le notizie ultime sono infatti che a livello ministeriale si è mosso qualcosa come Ministero della Salute. È vero che la Ministra Stefani si è data da fare, ma era anche suo compito, visto che ha un Ministero preposto alla Disabilità, per intervenire e dare voce forse – finalmente – alla categoria delle persone con disabilità.

Mi preme sottolineare che le categorie delle persone con disabilità, a livello nazionale, non si possono “rinchiudere” nelle cosiddette “macro Associazioni”, ma è ora anche di ragionare e trattare il tema della diversità come un qualcosa che esuli un po' da queste strutture, così come debbono anche esulare dal prescindere il concetto di disabilità territoriale esclusivamente o quasi esclusivamente lievitate alle strutture.

La consigliera Buoli ha nominato Anfaas con questo pulmino. Va benissimo e ben venga, visto che in queste strutture ci sono persone non minimamente autonome sotto vari punti di vista, prima di tutto quelli motori e quindi raggiungere un sito vaccinale esterno alla struttura, però è anche vero che sarebbe ora di non creare queste differenziazioni. Io spero che prima o poi questo tanto voluto Ministero della Disabilità vada in questo senso. Direi quindi che il primo emendamento, tutto sommato, è quello che ho riferito stasera e assolutamente sul secondo la risposta è no, in quanto trovo che l'unione territoriale di più Sindaci possa permettere un maggiore snellimento in queste situazioni,

che si stanno evolvendo e finalmente portare all'unico vero obiettivo che dovremmo vedere, cioè che le persone che vengono vaccinate”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Il Sindaco ha chiesto di parlare. Solo un secondo, in quanto vorrei riassumere una cosa. Da quanto ho capito, dei due emendamenti proposti dal consigliere Buoli il primo verrebbe accettato e il secondo no. Chiedo al consigliere Buoli se può andare senza che siano messi al voto, oppure se vuole mettere ai voti i singoli emendamenti”.

SINDACO: “ Presidente, prima di chiedere quant'altro ho chiesto di intervenire”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ok, ok!”.

SINDACO: “ ... quindi senza dover fare i riassunti, rispetto ai quali stiamo ascoltando tutti. Per quanto mi riguarda, il consigliere Tomirotti ha presentato un ordine del giorno con il quale evidenzia una situazione che ovviamente pone l'attenzione sulle persone che hanno particolari fragilità, chiedendo che queste vengano considerate, ovviamente al pari di altre problematiche, prioritarie rispetto alla campagna di vaccinazione. Il consigliere Tomirotti ha riferito questa sera in Consiglio che qualcosa si sta muovendo a livello nazionale.

Francamente sono un po' stupito rispetto a certi argomenti e a certe tematiche della proposta di emendamento del consigliere Buoli, che non perde occasione per voler piantare delle bandierine e assumere dei meriti perché, a questo punto, il compito della vaccinazione è in capo al Ministero della Sanità e non tanto ai singoli Ministeri, piuttosto che uno o piuttosto che un altro, in quanto la competenza sulla campagna vaccinale è del Ministro della Sanità, che è poi delegata alle Regioni. Per quanto mi riguarda, siccome poi ognuno dovrà esprimere il proprio voto e al di là delle considerazioni, che concordo in toto su questo ordine del giorno, io direi e farei una votazione che vada posto in votazione così com'è stato presentato, in quanto pone un problema preciso, con una ipotesi di strada da percorrere precisa e ovviamente, se nel frattempo dovesse avvenire qualcosa di positivo, ne prendiamo tutti atto con soddisfazione. Io credo però che questo, al di là della valutazione del consigliere Valentina Tomirotti, che lo ha presentato, debba essere quello che va posto in votazione perché, altrimenti, ognuno di noi potrebbe avanzare di porre delle bandierine. Qui stiamo parlando di un problema serio, che non ha bisogno di bandiere”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Scirpoli”.

SCIRPOLI: “ Concordo con quanto appena detto dal Sindaco Massimo Salvarani. Anch'io sono molto convinto sull'ordine del giorno presentato dalla consigliera Tomirotti e in caso di emendamenti io mi asterrò. La consigliera Tomirotti nel suo ordine del giorno ha infatti specificato in modo preciso e puntuale tutto ciò che c'era da dire, per cui gli emendamenti presentati secondo me sono inutili, in particolar modo il primo. È infatti un voler piantare la bandierina e questo mi fa sorridere, in quanto prima il consigliere Luppi ha detto al consigliere Dorini che il suo ordine del giorno era elettorale. In questo caso è avvenuta la stessa cosa, cioè è stato un voler piantare una bandierina. Ribadisco quindi che se si vota l'ordine del giorno presentato dalla consigliera Tomirotti io voterò a favore, mentre invece se sarà accolto anche uno solo dei due emendamenti mi asterrò. Ho finito”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, consigliere Bastianini!”.

BASTIANINI: “ Non volevo intervenire, in quanto sono totalmente ignorante in materia vaccinale, sanitaria e quant'altro, però sentir dire che si vogliono piantare delle bandierine, onestamente mi lascia alquanto perplesso. Ripeto che io considero tutti i consiglieri e il Sig. Sindaco in testa persone veramente con una buona onestà intellettuale, quindi andare ad affermare questo mi colpisce molto in negativo. Si è voluta solamente dare una informazione, ma se anche dopo questa informazione, come

tutto ciò che è stato detto in precedenza, viene sempre visto come un qualcosa di negativo, come dicono quelli bravi ne prendiamo atto però, secondo me, state fallando. Abbiamo dato una informativa al Consiglio e alla consigliera Tomirotti, che certamente nella sua premessa lo ha anche accennato. Ci mancherebbe altro! Noi abbiamo solamente ribadito in maniera più chiara e in maniera più specifica quello che è lo stato dell'arte ad oggi, quindi quella che è la novità ad oggi, delle ultime ore e ci dispiace sentire che questa informazione venga sminuita in questo modo. Qui nessuno pianta delle bandierine, quindi toglietevole dalla testa, in quanto avete una onestà intellettuale sicuramente maggiore rispetto a quello che qualcuno di voi ha pensato”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Tomirotti”.

TOMIROTTI: “ A me delle bandierine non interessa minimamente però, visto che vogliamo e la chiamiamo la “giustizia dell'informazione”, l'informazione giusta è che il Piano vaccinale, con questa novità, viene dal Ministero della Salute e non dalla Ministra Stefani. Ripeto poi che la Ministra Stefani dovrà, in qualche modo, fare anche il suo lavoro, ma deriva dal Ministero della Salute e le novità sono quelle che io sono andata ad elencare, senza dare nomi e cognomi, dei quali non mi interessa nulla. Io sono qua per dare una soluzione. Ripeto che se per voi la soluzione è mettere nome e cognome della Ministra per me è no. Se invece l'informativa è la puntualità dell'effettività della cronaca giornaliera possiamo discutere. Mantenere il nome e il cognome della Ministra su una cosa che non è di sua competenza no, così come il secondo emendamento, sul quale ho già spiegato. No perché non è l'ordine del giorno, non è la realtà, non è la finalità e non è l'obiettivo. Quindi no!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ha chiesto la parola il consigliere Bettoni.

Io voglio però fare un appunto e chiedo scusa se intervengo prima di chi ha alzato la mano, ma qui non dobbiamo ridurci ad una gara tra chi è più determinante e quindi se è un consigliere indicato dalla Lega piuttosto che un consigliere indicato dal PD.

Signori, qua è stato fatto un Governo con uno scopo ben preciso, cioè di uscire da questa emergenza e da questa pandemia, quindi tutti debbono cooperare a questo obiettivo. Signori, cerchiamo di tornare un po' sulla terra e non mettere la discussione su questi argomenti, in quanto facciamo veramente brutta figura verso i cittadini che stanno ascoltando. Prego, consigliere Bettoni!”.

BETTONI: “ Io ho la fortuna di non dover piantare bandierine di qua e di là, anche perché in questo momento non saprei per chi votare, per cui accetto incondizionatamente l'ordine del giorno presentato”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Sinceramente intervengo un po' contro la mia volontà ma debbo dire, Presidente, che questo suo ultimo intervento mi lascia un po' sorpreso. Io infatti credevo onestamente e molto sinceramente che questo ordine del giorno non desse adito a nessuna discussione, ma che venisse votato all'unanimità da parte di tutti i consiglieri. Probabilmente o io capisco male o capisce male lei che c'è stato da parte del consigliere Buoli il voler proporre un emendamento, quindi una modifica all'ordine del giorno, precisando e citando il Ministro della Lega. Questo è stato quindi il testo della proposta di emendamento. La specifica quindi non l'ho fatta io. Mi sono limitato a dire che compito e competenze sono del Ministero della Sanità a prescindere dalla appartenenza politica del Ministro della Sanità e secondariamente la consigliera Valentina Tomirotti ha spiegato che proprio in queste ultime ore stava evolvendo la situazione. Io quindi voto “convintissimamente” l'ordine che da lei è stato proposto. Voglio dire che francamente, da parte mia, non è venuta una proposta, ma ho risposto ad una proposta che è stata avanzata, senza dare ulteriori aditi a dibattiti o commenti”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Assolutamente non era una allusione all'intervento del Sindaco. La parola al consigliere Scirpoli”.

SCIRPOLI: “ Al di là del fatto che quella data dalla Lega non è stata una semplice informazione ma è stata un nominare, come ha detto il Sindaco, un Ministro della Lega... Questa è quindi più di una semplice informazione. Oltretutto l'emendamento indicava il Ministro della Lega, la Sig.ra Stefani. Riguardo a quanto detto dal Presidente del Consiglio, se non si riferiva al Sindaco, probabilmente si riferiva a me. In questi casi qua trovo inutile anch'io piantare delle bandierine, ma certo è che se vedo che qualcuno le vuole piantare, purtroppo non ci sto. L'ordine del giorno della consigliera Tomirotti è perfetto, quindi io lo voto convintamente. Se poi qualcun altro vuole piantare bandierine, io lo debbo dire. La mia onestà intellettuale non deve essere messa in discussione, in quanto questo non è dare informazioni, ma fare propaganda e quindi piantare la propria bandierina. Se questo in un Consiglio Comunale non si può dire, io non so cosa farci, nel senso che io ho detto la mia opinione su un qualcosa fatto da qualcun altro”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Chiedo al consigliere Buoli se vuole mettere ai voti i suoi emendamenti, in quanto alla votazione c'è l'ordine del giorno così come presentato dal consigliere Tomirotti e dal Gruppo Misto. Visto che la consigliera Tomirotti ha comunicato di non accettare i due emendamenti, io pongo ai voti il punto n. 7 così come è stato presentato, senza alcuna modifica”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 17.

Voti favorevoli n. 13 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni, Facchini), contrari nessuno, astenuti n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

L'ordine del giorno per la priorità di vaccinazione ai disabili gravi presentata dal Consigliere Gruppo Misto Valentina Tomirotti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)